



Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

Ripartizione delle risorse del Fondo destinato al finanziamento degli interventi di ricostruzione e delle esigenze connesse alla stessa, di cui all'articolo 1, comma 644, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per gli anni 2027, 2028 e 2029.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 644, della citata legge n. 207 del 2024, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lett a) della citata legge n. 199 del 2025, che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, “*un fondo destinato al finanziamento degli interventi di ricostruzione e delle esigenze connesse alla stessa, anche attraverso il rifinanziamento dei fondi per la ricostruzione e per le spese di funzionamento, di cui all'articolo 6 della legge 18 marzo 2025, n. 40, con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2027 e di 1.300 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2028*”;

VISTI i commi 645, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lett. b) della citata legge n. 199 del 2025, e 646 dell'articolo 1 della sopra citata legge n. 207 del 2024, che demandano a uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata in materia di ricostruzione, da adottare su proposta del Capo del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze la ripartizione delle





Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

risorse tenuto conto “dei fabbisogni e dei relativi cronoprogrammi di spesa nonché dell'esigenza di assicurare, attraverso il rifinanziamento dei fondi per la ricostruzione e per le spese di funzionamento, di cui all'articolo 6 della legge 18 marzo 2025, n. 40, una quota annuale di risorse per il finanziamento degli stati di ricostruzione di rilievo nazionale di cui all'articolo 2 della medesima legge 18 marzo 2025, n. 40” nonché dei dati di monitoraggio sull'avanzamento dei processi di ricostruzione, a tal fine utilizzando, ove disponibili, anche le risultanze dei sistemi informativi del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

CONSIDERATO che il suddetto decreto legislativo n. 229 del 2011 dispone, all'articolo 2, l'obbligo di monitoraggio dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali verso la BDAP - Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della citata legge n. 196 del 2009;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023, e, in particolare, l'articolo 12-bis, che individua nel Dipartimento Casa Italia la struttura di supporto al Presidente del Consiglio dei ministri che opera, tra l'altro, nell'area funzionale relativa all'esercizio delle funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento dell'azione strategica del Governo connesse agli interventi di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, successivi agli interventi di protezione civile di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1; in tale ambito il Dipartimento favorisce l'attuazione coordinata e unitaria degli interventi per la ricostruzione e il rilancio dei territori interessati dagli eventi calamitosi;

VISTO il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare 23 novembre 2023, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione interna del Dipartimento, ai sensi del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 luglio 2023;

VISTA la legge 18 marzo 2025, n. 40, recante “Legge quadro in materia di ricostruzione postcalamità”, così come modificata dall'articolo 1, comma 620, della citata legge n. 199 del 2025, e in particolare, il comma 1 dell'articolo 7 - Funzioni attribuite alla Presidenza del Consiglio dei ministri





Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare

di concerto con

Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

– con il quale è stato disposto che la Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso il Dipartimento Casa Italia, esercita le funzioni di indirizzo e coordinamento dell'operato di tutti i soggetti istituzionali competenti per gli interventi di ripristino, di riparazione e di ricostruzione, ivi compresi i Commissari straordinari alla ricostruzione;

CONSIDERATO che con note prot. 714 del 27 febbraio 2025 e prot. 2046 del 27 giugno 2025, il Dipartimento Casa Italia ha richiesto alle strutture commissariali il fabbisogno complessivo per le ricostruzioni dei territori, chiedendo di indicare lo stato di avanzamento delle attività e la sua articolazione nel tempo, laddove possibile, proponendo la proiezione per gli anni successivi;

CONSIDERATO che le strutture commissariali hanno riscontrato i dati richiesti rispettivamente con note prot. n. 964 del 26 marzo 2025, prot. n. 1623 del 30 maggio 2025 e prot. n. 2170 del 7 luglio 2025 del Commissario Straordinario per la ricostruzione dei territori dei comuni della città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018; con note prot. n. 1225 del 16 aprile 2025 e prot. 2282 del 14 luglio 2025 del Direttore dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni dell'Emilia-Romagna; con note prot. n. 1256 del 16 aprile 2025 e prot. 3062 del 15 settembre 2025 dalla Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009; con note prot. n. 1239 del 16 aprile 2025, prot. n.2533 del 28 luglio 2025 e prot. n. 3096 del 18 settembre 2025 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei comuni della provincia di Campobasso colpiti da una serie di eventi sismici a far data dal 16 agosto 2018; con note prot. n. 1358 del 2 maggio 2025 e prot. n. 2338 del 16 luglio 2025 del Commissario Straordinario del Governo per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia; con note prot. n. 1457 del 14 maggio 2025 e prot. 3088 del 17 settembre 2025 del Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; con nota prot. n. 2265 dell'11 luglio 2025 Commissario delegato per la ricostruzione dei territori della Lombardia colpiti dal sisma 2012;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 che all'art. 1 comma 555 e seguenti ha provveduto al finanziamento ed al rifinanziamento per il 2026 e in alcuni casi anche per il 2027 ed il 2028 degli interventi ricostruzione in essere di interesse ai fini del presente decreto e che ha anche apportato modifiche alla la legge 18 marzo 2025, n. 40 prevedendo espressamente il ricorso al Fondo di cui all'articolo 1, comma 644, della citata legge n. 207 del 2024 per il finanziamento degli Stati di Ricostruzione;





Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

CONSIDERATO che alcuni finanziamenti inseriti nella legge di bilancio incidono favorevolmente sul fabbisogno stimato dalle gestioni commissariali riducendo la necessità di fare ricorso al Fondo cui all'articolo 1, comma 644, della citata legge n. 207 del 2024;

RITENUTO opportuno procedere in conseguenza delle misure previste in legge di bilancio a una rivalutazione dei fabbisogni esposti dalle diverse gestioni commissariali nelle citate note;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2025, n. 65, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2025, n. 101;

VISTI, in particolare, l'articolo 1, comma 3, del citato decreto-legge 65 del 2025, che dispone che “*una quota, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2027, del fondo di cui all'articolo 1, comma 644 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è destinata, con le modalità di cui all'articolo 1, commi 645 e 646, della medesima legge, all'attuazione degli interventi urgenti di ricostruzione pubblica di cui agli articoli 20-octies, 20-novies e 20-decies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, nei territori di cui all'articolo 20-bis, comma 1-bis, del medesimo decreto-legge n. 61 del 2023*” e l'articolo 9, comma 4, che dispone che “*una quota del medesimo fondo, pari complessivamente a 1 miliardo di euro per gli anni dal 2027 al 2038, è destinata, con le modalità di cui all'articolo 1, commi 645 e 646, della medesima legge n. 207 del 2024, all'attuazione del programma straordinario di cui al comma 3*” relativi all'attuazione dei programmi per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nei territori interessati dagli eventi alluvionali;

CONSIDERATO che con nota prot. MIN_MUSUMECI-0002042-A-18/07/2025 il coordinatore dei sindaci della Valle del Belice ha richiesto lo stanziamento delle risorse per la conclusione delle attività di ricostruzione successiva all'evento sismico del 15 gennaio del 1968;

CONSIDERATO che con nota prot. MIN_MUSUMECI-0002041-A-18/07/2025 il sindaco del comune di San Fratello (ME) ha richiesto lo stanziamento delle risorse per la conclusione delle attività di ricostruzione successiva agli eventi franosi occorsi sul territorio comunale;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2026, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi dalla data di





Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2026, recante «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana»

VALUTATE le richieste presentate dalle strutture commissariali in relazione allo stato di avanzamento delle attività di ricostruzione in corso e alla capacità di spesa delle stesse, nonché in relazione alla dotazione di risorse disponibili;

RITENUTO di dover riservare, una quota parte delle risorse previste dal Fondo di cui all'articolo 1, comma 644, della citata legge n. 207 del 2024, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lett a), della citata legge n. 199 del 2025, per alimentare i fondi di cui all'articolo 6 della legge 18 marzo 2025, n. 40 e s.m.i. destinati alla finanziamento degli Stati di Ricostruzione deliberati dal Consiglio dei Ministri, nonché per eventi per i quali la fase di ricostruzione non risulta ancora avviata, per le attività di ricostruzione successive a eventi eccezionali, nella misura pari a euro 516.143.000,00 per l'anno 2027, euro 344.705.000,00 per l'anno 2028 ed euro 353.280.000,00 per l'anno 2029;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, di nomina del nuovo Governo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Nello Musumeci è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2022, con il quale al medesimo Ministro è stato conferito l'incarico per la Protezione civile e le Politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale allo stesso Ministro è stata conferita la delega di funzioni in materia di protezione civile, superamento delle emergenze e ricostruzione civile, nonché per le politiche del mare;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2025, concernente l'integrazione delle deleghe già conferite ai Ministri senza portafoglio;





Al Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
di concerto con
Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale è stato conferito al Cons. Luigi Ferrara l'incarico di Capo Dipartimento "Casa Italia" della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere alla ripartizione delle risorse di cui al citato articolo 1, comma 644, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lett a) della citata legge n. 199 del 2025, per gli anni 2027, 2028 e 2029;

SU PROPOSTA del Capo Dipartimento Casa Italia e in attuazione dell'articolo 1, comma 645, della citata legge n. 207 del 2024, così come modificato all'articolo 1, comma 619, lett b) della citata legge n.199 del 2025;

DI CONCERTO con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Decreta

Articolo 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 645 e 646, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lettera b) della legge 30 dicembre 2025 n. 199, è disposta, per le annualità 2027, 2028 e 2029, la ripartizione del Fondo, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 644, della legge n. 207 del 2024, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lettera a) della citata legge n. 199 del 2025, destinato al finanziamento degli interventi di ricostruzione e delle esigenze connesse alla stessa, con una dotazione di 1.500 milioni di euro per l'anno 2027, di 1.300 milioni di euro per l'anno 2028 e di 1.300 milioni di euro per l'anno 2029 come dalla tabella A, allegata al presente decreto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'erogazione delle risorse di cui alla sezione I della tabella A in favore delle amministrazioni e degli enti assegnatari è effettuata, a richiesta, dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato, per successive *tranche*, in esito all'avanzamento della spesa e sentito il Dipartimento Casa Italia in attuazione dell'articolo 1, commi 645 e 646, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, così come modificato dall'articolo 1, comma 619, lett b) della citata legge n.199 del 2025. La disciplina per i trasferimenti è regolata con circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ministero dell'economia e delle finanze.
3. Il riparto triennale è rivisto annualmente, con stesse modalità previste dalla legge per il presente riparto, in funzione del monitoraggio della spesa effettuata dal Dipartimento Casa Italia.

IL MINISTRO
PER LA PROTEZIONE CIVILE
E LE POLITICHE DEL MARE

IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE





Il Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del mare
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

TABELLAA									
SEZIONE I	ANNO			ANNO			ANNO		
	2027			2028			2029		
EVENTO	Importo	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Importo	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Importo	di cui conto capitale	di cui parte corrente
SISMA 2012 EMILIA-ROMAGNA	46.400.000	46.400.000	0	45.000.000	45.000.000	0	22.000.000	22.000.000	0
SISMA 2016 CENTRO ITALIA	270.000.000	120.000.000	150.000.000	385.070.000	240.000.000	145.070.000	497.270.000	360.000.000	137.270.000
SISMA 2017 E FRANA 2022 ISCHIA	154.000.000	140.000.000	14.000.000	154.000.000	140.000.000	14.000.000	154.000.000	140.000.000	14.000.000
SISMA 2018 AREA ETNEA	13.857.000	10.000.000	3.857.000	3.060.000	0	3.060.000	0	0	0
SISMA 2018 MOLISE	13.000.000	12.000.000	1.000.000	12.565.000	11.500.000	1.065.000	0	0	0
SISMA 2022 E 2023 ANCORA E UMBERTIDE	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000	0	2.500.000
SISMA L'AQUILA 2009	304.000.000	304.000.000	0	303.200.000	303.200.000	0	200.000.000	200.000.000	0
ALLUVIONE 2023 EMILIA-ROMAGNA DL 65/2025 art.1 comma 3	100.000.000	100.000.000	0	0	0	0	0	0	0
ALLUVIONE 2023 EMILIA-ROMAGNA DL 65/2025 art.9 comma 1	20.000.000	20.000.000	0	40.000.000	40.000.000	0	60.000.000	60.000.000	0
Sisma 1968 Belice (completamenti)	5.000.000	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000	0	6.000.000	6.000.000	0
Frana 2010 San Fratello	3.000.000	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000	0	4.000.000	4.000.000	0
Ciclone Harry - Regioni Sicilia, Sardegna e Calabria	50.000.000	50.000.000	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SEZIONE I	981.757.000	810.400.000	171.357.000	953.395.000	787.700.000	165.695.000	945.770.000	792.000.000	153.770.000
SEZIONE II	ANNO			ANNO			ANNO		
EVENTO	2027			2028			2029		
	Importo	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Importo	di cui conto capitale	di cui parte corrente	Importo	di cui conto capitale	di cui parte corrente
Attività di monitoraggio della PCM - Dipartimento Casa Italia	1.800.000	0	1.800.000	1.600.000	0	1.600.000	650.000	0	650.000
Spese informatiche per le attività di monitoraggio del MEF-RGS	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000	300.000	0	300.000
Rifinanziamento dei Fondi di cui all'art. 6, comma 1, della legge n. 40/2025 cos' come modificato dall'articolo 1, comma 620, lett b) della legge n. 1999/2025	516.143.000	431.221.550	84.921.450	344.705.000	292.999.250	51.705.750	353.280.000	300.288.000	52.992.000
	518.243.000	431.221.550	87.021.450	346.605.000	292.999.250	53.605.750	354.230.000	300.288.000	53.942.000
TOTALE	1.500.000.000	1.241.621.550	258.378.450	1.300.000.000	1.080.699.250	219.300.750	1.300.000.000	1.092.288.000	207.712.000

